

Fondo Investimenti Toscana	
Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento	
Finalità generale	L'intervento è finalizzato a sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione e del divertimento, nei settori economici sotto specificati, particolarmente colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19.
Obiettivo operativo	L'obiettivo è quello di ristorare le attività della ristorazione, oltre alle discoteche, sale da ballo, night-club e simili, che rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto ad integrazione del calo di fatturato registrato.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, operanti nei settori di attività sotto specificati.
Criteri di selezione	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018. Considerata la dimensione finanziaria dell'intervento e l'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.
Settori ammissibili	Sono ammissibili le domande presentate da imprese (e professionisti) operanti nei settori economici individuati dai seguenti codici Ateco Istat: <ul style="list-style-type: none"> • 56 - Attività dei servizi di ristorazione • 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili
Tipologia ed entità dell'aiuto	L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto. Il contributo, di importo pari ad Euro 2.500,00 per ciascun beneficiario, spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 30 novembre 2020 sia inferiore di almeno il 40,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 novembre 2019. Per le imprese che si sono costituite nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato si effettua confrontando i mesi di operatività nel 2019 con gli stessi mesi nel 2020; per le imprese che, invece, si sono costituite nel corso del 2020, non è richiesto il requisito del calo del fatturato ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020-30 novembre 2020. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà

	<p>computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" solo a seguito dell'aggiornamento della normativa del regime quadro di cui all'aiuto SA 59655.</p> <p>Nelle more dell'approvazione della normativa di aggiornamento del regime quadro, gli aiuti potranno essere concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p>
Presentazione domanda agevolazione istruttoria	<p>di La raccolta progettuale prende avvio, sul portale di Sviluppo Toscana SpA, a partire dalle ore 9.00 del 11 gennaio 2021 e termina alle ore 17.00 del 25 gennaio 2021.</p> <p>e L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Sviluppo Toscana SpA a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione delle domande e si conclude nei 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di calo di fatturato registrata e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese/professionisti che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. Le imprese costituite nel corso del 2020 saranno posizionate di default tutte al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il fatturato potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale non si concluda nei termini previsti per mancato rilascio del DURC, il richiedente viene provvisoriamente ammesso con riserva: la concessione del contributo e l'erogazione avverranno al momento dell'ottenimento del certificato di regolarità contributiva.</p> <p>La concessione dell'aiuto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse all'esito dell'iter parlamentare di conversione del DL 157/2020 di cui sotto.</p>
Erogazione	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana Spa in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.</p>
Quadro finanziario	<p>Le risorse finanziarie di cui al DL n.157 del 30 novembre 2020, art. 22, destinate all'attivazione del presente intervento sono pari ad Euro 19.543.289,47 disponibili sul nuovo pertinente capitolo n. 53296 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020. Le risorse saranno rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020.</p>